

Ferentino ospita la capolista Biella: servirà un'impresa per continuare a sperare nei play-off

BASKET

Al PalaPontegrando questo pomeriggio (inizio anticipato alle 17,30) scende la capolista Angelico Biella. Per Ferentino non devono esserci timori reverenziali perché per poter nutrire ancora speranze di agganciare i playoff la vittoria è obbligatoria. I gigliati sono reduci da due vittorie consecutive, prima quella del PonteGrande contro la Viola Reggio Calabria e poi quella della scorsa settimana al Pala Estra di Siena contro la Mens Sana, Siena, altra avversaria nella corsa ai playoff, che ieri è stata fermata anche dalla Gas&Power Roma ed ora ha solo due punti in più dei ciociari. Biella, invece, dopo la finale di Coppa Italia persa di un soffio alla Unipol Arena contro la Virtus Bologna, ha ripreso il suo cammino in campionato perdendo sul campo di Legnano, per rifarsi nell'ultima giornata con il netto successo interno su Trapani. I piemontesi occupano il primo posto in classifica con 38 punti in classifica, ben quattro più di Tortona. Gli amaranto si trovano in dodicesima posizione, con 22, due in meno

del terzetto di none (Trapani, Siena e Rieti). Nella gara di andata la FMC, dopo un ottimo, cedette all'Angelico per 100-80. Certo è che contro i piemontesi al Ferentino servirà l'impresa. Ferentino si schiererà in formazione tipo, così come la formazione ospite. Coach Michele Carrea potrà contare nella pericolosità perimetrale di Jazzmarr Ferguson (20 punti e 4,6 assist in media a partita). Altro punto di forza è l'ala piccola Niccolò De Vico (classe 1994), che sta ripagando la fiducia in lui riposta con 12,4 p.ti. Mike Hall, ala forte americana con passaporto irlandese, ex Olimpia Milano domina sotto i tabelloni con 14,7 punti e ben 13,3 rimbalzi ad incontro. Il pivot dei piemontesi è Amedeo Tessitori, lungo dinamico e fisicamente possente con ottime doti di tiratore. Il playmaker, veterano del gruppo è Marco Venuto, dotato di ottima visione di gioco. Completano il roster Mattia James Udom, "quattro" molto atletico capace di superare la doppia cifra realizzativa di media. poi c'è la giovane e promettente ala britannica Carl Wheatle (classe

1998). Chiudono il gruppo i giovani Luca Pollone (guardia del 1997), Luca Rattalino (pivot del 1997) e Federico Massone (playmaker del 1998). Questi gli avversari odierni. «Bisognerà cercare di limitare Tessitori e la coppia Ferguson-Hall tenendo presente che Biella è una formazione tosta su entrambe le metà campo, come dimostra la sua posizione in classifica» ha dichiarato il giovane pivot ferentinate Bertocchi, che cercherà di avere spazio nella gara di domani in una stagione nella quale le occasioni per vederlo sul parquet sono state veramente rare». Coach Paolini vuole attenzionare i suoi su tutto il gruppo avversario: «Non dobbiamo pensare soltanto ai due americani ma fare attenzione a tutti i giocatori perché ci sono tanti elementi che danno un contributo importante - spiega Paolini che aggiunge -. Dovremo far leva sulle nostre qualità e cercare di ridurre al minimo gli errori che loro sono bravissimi a punirli, soltanto se riusciremo a curare i dettagli per tutta la durata della partita potremo giocarci le nostre possibilità».

Alessandro Biagi



Musso del Ferentino in azione

